



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

ORIGINALE

Delibera

della

Giunta Comunale

n. 112 del 25 settembre 2024

Oggetto: Partecipazione al Bando di concorso "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO" promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino. Integrazione di documenti ed elaborati tecnici alla domanda di partecipazione

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 18:20 si è riunita presso la sede comunale la Giunta, su disposizione del Sindaco, a norma dell'art. 50 - secondo comma - del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Fatto l'appello nominale risultano:

Presenti	Assenti
Prestanti Edoardo (Sindaco)	Fratoni Chiara (Assessore)
Migaldi Federico (Vice Sindaco)	
Monni Maria Cristina (Assessore)	
Di Giacomo Dario (Assessore)	
Palloni Jacopo (Assessore)	
Presenti n. 5	Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Comunale Saveria Bruno ai sensi dell'art.97 c.4 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 il quale provvede alla redazione del presente verbale..

Il Sig. Edoardo Prestanti nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza a norma dell'art. 50 - c. 2 - D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e constata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Partecipano in videoconferenza il Sindaco e gli Assessori Migaldi, Monni, Palloni e Di Giacomo;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 16/08/2022, avente ad oggetto “Disciplina organizzativa per il funzionamento della Giunta Comunale”;

Visto il decreto del Sindaco n. 9 del 28/08/2024, con il quale è stato conferito all’Arch. Maurizio Silveti l’incarico di Responsabile del 7° Settore – Urbanistica, Edilizia, SUAP fino al 31 gennaio 2025;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 24 e 25 del 26 febbraio 2024 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ed il Bilancio di previsione 2024/2026;

Atteso, inoltre, che con delibera n. 31 del 07 marzo 2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Visti gli articoli 179, comma 3 e 183 comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 nel suo complesso;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; - Il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- Il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi; - Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Premesso che il Comune di Carmignano è dotato di:

- Piano Strutturale (P.S.) redatto ai sensi dell’art. 53 della L.R.T. n. 1/2005 adottato con Deliberazione C.C. n. 22 del 27/03/2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 03/06/2010, in vigore dalla data di pubblicazione sul BURT il 18/08/2010;
- Regolamento Urbanistico Comunale (R.U.C.) adottato ai sensi dell’art. 55 della L.R.T. n.1/2005 con deliberazione C.C. n. 47 del 02/09/2013 e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2015 ed in vigore dal 23/06/2015, data di pubblicazione sul BURT, nel rispetto del regime transitorio disposto dall’art. 231 comma 1 della L.R. 65/2014;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024 con la quale è stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo Comunale ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e della L.R. 65/2014;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 08/05/24 con la quale il Comune di Carmignano ha inteso partecipare al Bando di concorso "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO" promosso dall’Associazione Nazionale Città del Vino e comprendente la

contestuale richiesta di proroga ai termini di invio della documentazione tecnica di partecipazione al bando;

Considerato:

che il Comune di Carmignano con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 19/03/87 ha approvato l'adesione ed approvazione dello statuto dell'Associazione nazionale Città del Vino;

Visto:

il bando di concorso promosso nel marzo 2024 dall'Associazione Nazionale Città del Vino "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO", rivolto ai Comuni e agli Enti territoriali che hanno in corso un processo di pianificazione e progettazione territoriale e urbanistica attento allo sviluppo sostenibile del territorio e nel quale assume rilievo la pianificazione delle zone di pregio vitivinicolo che hanno attivato o che hanno in corso di attivazione buone pratiche di progetti locali coerenti con le tematiche delle linee metodologiche;

Considerato:

che il premio sarà conferito nell'ambito di Urbanpromo, evento di marketing territoriale promosso dall'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica - e organizzato da URBIT Urbanistica Italiana e che al concorso possono partecipare i Comuni e gli Enti territoriali che si stanno dotando di uno strumento di pianificazione territoriale e urbanistica (piano paesaggistico, piano di area vasta, piano comunale associato, piano regolatore, piano strutturale, piano operativo o strumenti analoghi di pianificazione generale, ma anche buone pratiche, progetti e iniziative) i cui contenuti sono in linea con le finalità del Concorso o che hanno attivato o hanno in corso di attivazione buone pratiche di progetti locali coerenti con le tematiche delle linee metodologiche;

Richiamato:

il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026 approvato con delibera n. 54 del 15 aprile 2024 dalla Giunta Comunale che ha assegnato tra gli obiettivi al Responsabile del Settore 7 Urbanistica, Edilizia, SUAP, la Partecipazione al Bando "La migliore pratica urbanistica delle città del vino";

Tenuto conto degli obiettivi generali contenuti nella Relazione di avvio del procedimento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024 e che in seguito all'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale di cui delibera n° 5 del 29.01.24, l'Amministrazione Comunale ha pubblicato il bando per ottenere manifestazioni di interesse da parte dei cittadini ricevendo oltre 100 proposte, dall'esame delle quali sono emerse nuove prospettive di intervento per la tutela e la valorizzazione delle aree di pregio per la produzione vitivinicola:

1. Promuovere il recupero e il riuso di aree degradate e di insediamenti industriali ed artigianali dismessi, non riutilizzabili a fini produttivi, favorendo la formazione di centralità urbane che possano attrarre funzioni di interesse sovralocale secondo una logica di riqualificazione degli insediamenti esistenti, di accrescimento delle loro dotazioni di standard, di servizi e di integrazione con il trasporto pubblico locale (ampliato ai servizi di navetta funzionali per la gestione dei principali eventi turistico-culturali), in particolare con l'introduzione di ausili per la fruibilità dei luoghi per le persone con disabilità sensoriali e con la finalità di ridurre le disuguaglianze;

2. Favorire il recupero del patrimonio edilizio storico e la rigenerazione o sostituzione del patrimonio edilizio anche di recente formazione ma che risulti inadeguato per le caratteristiche strutturali ed inefficiente per i requisiti di protezione acustica, di contenimento dei consumi idrici ed energetici e per le complessive qualità insediative. Inserire degli indicatori di qualità ambientale/microclimatici che possano indirizzare/premiare i comportamenti virtuosi: aumento del tempo di corrvazione, riduzione consumo di suolo, riduzione della temperatura al suolo, formazione di brezze tra le aree rurali e quelle urbanizzate, barriere sonore vegetali;

3. Incentivare, nella logica del riuso e del rinnovo edilizio, il trasferimento di volumi esistenti in aree di atterraggio funzionali alla creazione di centralità urbane, anche al fine di favorire la cessione e l'uso per finalità pubbliche o di interesse pubblico delle aree di decollo dei volumi;

4. Favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività produttive agricole, industriali, artigianali e di servizio esistenti e promuovere l'insediamento di nuove attività produttive con la preservazione delle tradizioni agricole locali, privilegiando la realizzazione ipogea di nuove cantine e la semplicità dell'impianto;

5. Tutelare e valorizzare le emergenze ambientali del territorio anche attraverso la gestione condivisa dei beni comuni;

6. Incentivare per le medie e grandi aziende del settore vitivinicolo la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio e di gestione anche condivisa delle aree adiacenti il reticolo idrografico minore, premiando le trasformazioni che aumentino il tempo di corrvazione lungo il reticolo idraulico aziendale, privilegiando l'introduzione di impianti all'interno delle aree già edificate;

7. Implementare la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e servizi pubblici o di interesse collettivo con particolare riferimento alle dotazioni di parcheggi nei centri abitati e della connessione attraverso il trasporto collettivo e la mobilità dolce dei centri abitati e delle aziende vitivinicole con attività aperte alla fruizione turistica con la rete del trasporto pubblico locale e di verde attrezzato dotato di ausili per la fruibilità dei luoghi per le persone con disabilità sensoriali, all'interno del tessuto urbano, nelle principali frazioni e nelle cantine aperte alla fruizione turistica;

8. Accrescere rete di percorsi ciclabili e pedonali e la presenza e la qualità di attrezzature e impianti, anche sportivi, di interesse generale, integrandoli con la rete del trasporto pubblico locale, rendendoli funzionali per la gestione dei principali eventi turistico-culturali del territorio;

9. Favorire l'attuazione di politiche abitative rivolte a soddisfare la domanda sociale di alloggi privilegiando piccoli insediamenti in ciascuna frazione integrati con la rete del trasporto pubblico locale e progettati per il raggiungimento dei comportamenti virtuosi indicati al punto 2;

10. Tutelare i valori estetico-percettivi e storico-testimoniali del paesaggio agrario e degli insediamenti urbani, pianificando e razionalizzando le infrastrutture tecnologiche, al fine di minimizzare l'impatto visivo delle reti aeree e dei sostegni a terra, privilegiando per la telefonia e la trasmissione dati, impianti di limitata altezza.

Visto il progetto di Tirocinio con l'Università degli Studi di Firenze dando così attuazione a quanto stabilito con deliberazione G.C n. 137 del 18.09.2023 attivato per gli studenti iscritti al Master degree in Pianificazione della città e del territorio - della Università degli Studi di Firenze, approvato con Determina n. 25 del 18/04/24;

Atteso che il tirocinio:

- è volto all'approfondimento conoscitivo sul territorio, elaborando la comparazione con territori con dinamiche assimilabili al fine della elaborazione di strategie per la valorizzazione ed il recupero, anche attraverso microprogettualità, per contrastare il rischio di abbandono della popolazione e delle attività dai territori rurali. Supporto alla fase di partecipazione avviata con il coinvolgimento della popolazione locale con il Bando approvato con Determina n. 10 del 12/02/24.

- Prevede la collaborazione allo sviluppo di buone pratiche sostenibile del territorio con particolare riferimento alla pianificazione delle zone di pregio vitivinicolo in rapporto con il territorio urbano, il paesaggio, la biodiversità, e le infrastrutture.

Visti:

- il decreto Ministeriale 25/03/1998 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”;
- il Decreto del presidente della repubblica n. 156 del 05.04.1999 concernente la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche ed in particolare l'art. 2 *Definizione delle attività scolastiche*;

Visti:

gli elaborati tecnici redatti dal gruppo di progettazione incaricato di redigere il nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale, consegnati con Prot. n. 16216 del 25/09/24, di approfondimento del quadro conoscitivo e della relazione tra il paesaggio e le risorse enologiche contenenti approfondimenti conoscitivi e indirizzi di tutela e di valorizzazione:

I. RELAZIONE GENERALE

Doc.1 Relazione generale – Quadro conoscitivo

Doc.1a Paesaggio e risorse enologiche: approfondimenti conoscitivi e indirizzi di tutela e di valorizzazione

II. QUADRO CONOSCITIVO

Elaborati grafici

Tav QC.01 Inquadramento territoriale

Tav QC.02 Periodizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture viarie

Tav QC.03 Uso del suolo

Tav QC.04 Dinamiche socio-demografiche

Tav QC.05 Mobilità e servizi

Tav QC.06 Risorse paesaggistiche e culturali

Visto:

il documento redatto dal Settore 7 comprendente la relazione di accompagnamento che illustra gli elementi salienti dello strumento di pianificazione, della buona pratica o del progetto in relazione alle finalità del Concorso e ai punti delle linee metodologiche che evidenziano gli aspetti oggetto di discussione e di confronto durante l'iter di elaborazione del nuovo strumento urbanistico comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e di regolarità contabile rispettivamente dal Responsabile del Settore 7 - “Urbanistica, Edilizia , SUAP” e dal Responsabile del Settore 2 “Servizi Finanziari” sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maurizio Silvetti e che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare per tutto quanto espresso nella parte di premessa che qui s'intende integralmente riportata, il documento tecnico redatto dal Settore 7 con il quale il Comune di Carmignano intende integrare gli elaborati con i quali partecipare al Bando di concorso "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO" promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino;
- 2) di integrare i documenti tecnici inviati con la domanda di partecipazione al Bando di concorso "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO", con gli elaborati tecnici redatti dal gruppo di progettazione incaricato di redigere il nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale, consegnati con Prot. n. 16216 del 25/09/24, di approfondimento del quadro conoscitivo e della relazione tra il paesaggio e le risorse enologiche contenenti approfondimenti conoscitivi e indirizzi di tutela e di valorizzazione:

I. RELAZIONE GENERALE

Doc.1	Relazione generale – Quadro conoscitivo
Doc.1a	Paesaggio e risorse enologiche: approfondimenti conoscitivi e indirizzi di tutela e di valorizzazione

II. QUADRO CONOSCITIVO

Elaborati grafici

Tav QC.01	Inquadramento territoriale
Tav QC.02	Periodizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture viarie
Tav QC.03	Uso del suolo
Tav QC.04	Dinamiche socio-demografiche
Tav QC.05	Mobilità e servizi
Tav QC.06	Risorse paesaggistiche e culturali

- 3) di dare indirizzo al Responsabile del Settore 7 di sottoporre al gruppo dei progettisti incaricati della formazione dei nuovi strumenti urbanistici, le prospettive di intervento per la tutela e la valorizzazione delle aree di pregio per la produzione vitivinicola, contenute nei punti da 1 a 10 della Relazione di accompagnamento integrativa e di prendere atto degli indirizzi contenuti nella Relazione "Paesaggio e risorse enologiche: approfondimenti conoscitivi e indirizzi di tutela e di valorizzazione";
- 4) di demandare al Responsabile del Settore 7, l'adozione dei conseguenti atti gestionali;
- 5) di individuare il responsabile del procedimento nella persona di Maurizio Silveti e che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;
- 6) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio;
- 7) di informare che, ai sensi dell'art. 3, co.4, L. 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione a voti parimenti unanimi,

DICHIARA

di approvare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 per rispettare i termini previsti dal Bando di concorso.



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

DELIBERA GIUNTA COMUNALE **N. 112 del 25/09/2024**

OGGETTO:

Partecipazione al Bando di concorso "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO" promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino. Integrazione di documenti ed elaborati tecnici alla domanda di partecipazione

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

FIRMATO

IL SINDACO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Edoardo Prestanti

Saveria Bruno

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

URBANISTICA, EDILIZIA, SUAP

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. **115/2024**

OGGETTO: Partecipazione al Bando di concorso "LA MIGLIOR PRATICA URBANISTICA DELLE CITTA' DEL VINO" promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino. Integrazione di documenti ed elaborati tecnici alla domanda di partecipazione

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile di Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima aisensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 25.09.2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Maurizio SILVETTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Dott. Edoardo Prestanti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE

Geom. Mirko Ballini

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Maurizio Silvetti

TIROCINANTE

Dott. Niccolò Biagiotti

UFFICIO DI PIANO

Arch. Ilenia Caini

Geom. Elena Martini

Il Comune di Carmignano

Carmignano è un comune di 14 599 abitanti della provincia di Prato in Toscana.

Il territorio occupa una porzione del rilievo del Montalbano, ai limiti della pianura di Firenze-Prato-Pistoia, area densamente abitata e antropizzata, sede di importanti e variegata attività produttive e servizi. Il comune ha una notevole estensione di 38,43 km². E' un'importante zona di produzione vitivinicola, con caratteristiche di elevata qualità ambientale e paesaggistica; dei complessivi 4 876 ettari di superficie agricola utilizzabile, il 33,79% sono condotti con il metodo dell'agricoltura biologica. Oltre queste caratteristiche, che la rendono paragonabile ad altre note aree di produzione vitivinicola di qualità, il territorio rappresenta un'area di pregio limitrofa alla città di Prato, importante polo industriale di respiro internazionale, alla città metropolitana di Firenze facendo parte della medesima continuità urbana, dove vivono un milione di persone, il 30% della popolazione regionale.

L'area, in virtù della sua natura geomorfologica e pedoclimatica, è storicamente vocata per la coltivazione del vino tanto da essere ritenuta la più antica DOCG del mondo. Il granduca Cosimo III dei Medici emise, infatti, nel 1716 un decreto con cui delimitava la zona di produzione del vino e ne stabiliva norme per la vendemmia. Mantenendo nel corso dei secoli le sue caratteristiche ambientali e culturali ed implementando le tecniche di allevamento e vinificazione, la cultura vitivinicola ha permeato la storia di Carmignano e rappresenta, ancora oggi, una componente imprescindibile della realtà locale che l'ha resa nota anche a livello internazionale.

Riconoscimenti

- Il premio comune virtuoso d'Italia nel 2023 “per la trasversalità delle azioni messe in campo a favore dell'ambiente, per la capacità di coinvolgimento attivo della cittadinanza, per aver investito in progetti legati alla sostenibilità e alla promozione di una cultura dei beni comuni”. Il premio è stato riconosciuto a seguito dei tre progetti di transizione ecologica realizzati, il Distretto Biologico del Montalbano, Le vie dell'Acqua e Faremo Foresta a Carmignano (progetto di forestazione urbana).
- Riconoscimento come Ambasciatore dell'agroecologia 2022. Carmignano è oggi un comune moderno, aperto al futuro, che non dimentica le sue origini e il suo passato, per il quale il futuro sostenibile passa dalla cura dei “beni comuni” e dalla promozione delle “buone pratiche”; tale lavoro svolto nell'ambito della costruzione del Distretto Biologico del Montalbano.
- Menzione speciale come Comune Amico del Bio. Menzione ricevuta a seguito delle seguenti azioni: la promozione dell'agroecologia e l'adesione alle città libere dai pesticidi, la gestione ecologica del verde pubblico e degli infestanti, la mensa scolastica pubblica e biologica, progetti di forestazione urbana e la creazione di corridoi ecologici, la promozione del turismo sostenibile con la creazione di percorsi culturali e naturalistici, il riconoscimento da parte della Regione Toscana del Distretto Biologico del Montalbano.
- Lombrico d'oro nel 2018. Ottenuto in virtù della nostra ordinanza, primi in Italia, di stop ai glifosate, ma anche per essere stati il primo comune della Toscana ad implementare una metodologia di disinfestazione delle



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

Piazza G. Matteotti, 1 - 59015 Carmignano (PO)
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e SUAP

Tel. Edilizia e Urbanistica 0558750268 - 0558750219
Tel. Ufficio SUAP 0558750263
E-mail: urbanistica@comune.carmignano.po.it

zanzare completamente ecologica sostituendo gli interventi adalticidi con interventi repellenti (biologici) anticipando la legge Regionale del 2021.

- Ambasciatore dei Territorio per Legambiente 2018: massimo riconoscimento da parte di Legambiente verso gli amministratori locali, per gli interventi in campo agricolo e ecologico, con stop glifosate.

Partecipazioni

- Parlamento europeo 2022. L'amministrazione, in qualità di comune esempio e aderente alle Città libere dai Pesticidi, per parlare delle buone pratiche utilizzate in ambito della transizione ecologica, con particolare riferimento alle alternative all'uso dei pesticidi nella manutenzione delle città, in nome della salute e del benessere.
- Forum Europeo delle Città Verdi di Brasov. Per una settimana, il Comune di Carmignano ha partecipato all'evento, organizzato in collaborazione con the Covenant of Mayors & The Green Cities Accord.

Menzioni speciali

- Annuario di Legambiente sull'agroecologia. Il comune di Carmignano è stato citato come esempio di agroecologia nell'annuario di Legambiente sull'agroecologia.
- Rivista a tutela del consumatore Il Salvagente: il comune di Carmignano è stato citato in un articolo della rivista, leader nella tutela dei consumatori, per il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale nella messa al bando del Glifosate.

Associazioni

- Zero Waste Italy. Il Comune di Carmignano aderisce alla rete italiana Rifiuti Zero, con la quale nella figura di Rossano Ercolini (Nobel per l'Ambiente) intrattiene una proficua collaborazione,
- Pan Europe. Il comune aderisce alla rete europea Città libere dei Pesticidi,
- Comune Amico degli Alberi. Carmignano è uno dei comuni italiani che aderisce alla associazione, adesione che ha portato ad approvare un innovativo protocollo a tutela degli alberi

Le proposte progettuali

In seguito all'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale di cui delibera n° 5 del 29.01.24, l'Amministrazione Comunale ha pubblicato il bando per ottenere manifestazioni di interesse da parte dei cittadini ricevendo oltre 100 proposte, dall'esame delle quali sono emerse nuove prospettive di intervento per la tutela e la valorizzazione delle aree di pregio per la produzione vitivinicola:

1. Promuovere il recupero e il riuso di aree degradate e di insediamenti industriali ed artigianali dismessi, non riutilizzabili a fini produttivi, favorendo la formazione di centralità urbane che possano attrarre funzioni di interesse sovralocale secondo una logica di riqualificazione degli insediamenti esistenti, di accrescimento delle loro dotazioni di standard, di servizi e di integrazione con il trasporto pubblico locale (ampliato ai servizi di navetta funzionali per la gestione dei principali eventi turistico-culturali), in particolare con l'introduzione di ausili per la fruibilità dei luoghi per le persone con disabilità sensoriali e con la finalità di ridurre le disuguaglianze;
2. Favorire il recupero del patrimonio edilizio storico e la rigenerazione o sostituzione del patrimonio edilizio anche di recente formazione ma che risulti inadeguato per le caratteristiche strutturali ed inefficiente per i requisiti di protezione acustica, di contenimento dei consumi idrici ed energetici e per le complessive qualità insediative. Inserire degli indicatori di qualità ambientale/microclimatici che possano indirizzare/premiare i comportamenti



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

Piazza G. Matteotti, 1 - 59015 Carmignano (PO)
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e SUAP

Tel. Edilizia e Urbanistica 0558750268 - 0558750219
Tel. Ufficio SUAP 0558750263
E-mail: urbanistica@comune.carmignano.po.it

virtuosi: aumento del tempo di corrvazione, riduzione consumo di suolo, riduzione della temperatura al suolo, formazione di brezze tra le aree rurali e quelle urbanizzate, barriere sonore vegetali;

3. Incentivare, nella logica del riuso e del rinnovo edilizio, il trasferimento di volumi esistenti in aree di atterraggio funzionali alla creazione di centralità urbane, anche al fine di favorire la cessione e l'uso per finalità pubbliche o di interesse pubblico delle aree di decollo dei volumi;
4. Favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività produttive agricole, industriali, artigianali e di servizio esistenti e promuovere l'insediamento di nuove attività produttive con la preservazione delle tradizioni agricole locali, privilegiando la realizzazione ipogea di nuove cantine e la semplicità dell'impianto;
5. Tutelare e valorizzare le emergenze ambientali del territorio anche attraverso la gestione condivisa dei beni comuni;
6. Incentivare per le medie e grandi aziende del settore vitivinicolo la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio e di gestione anche condivisa delle aree adiacenti il reticolo idrografico minore, premiando le trasformazioni che aumentino il tempo di corrvazione lungo il reticolo idraulico aziendale, privilegiando l'introduzione di impianti all'interno delle aree già edificate;
7. Implementare la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e servizi pubblici o di interesse collettivo con particolare riferimento alle dotazioni di parcheggi nei centri abitati e della connessione attraverso il trasporto collettivo e la mobilità dolce dei centri abitati e delle aziende vitivinicole con attività aperte alla fruizione turistica con la rete del trasporto pubblico locale e di verde attrezzato dotato di ausili per la fruibilità dei luoghi per le persone con disabilità sensoriali, all'interno del tessuto urbano, nelle principali frazioni e nelle cantine aperte alla fruizione turistica;
8. Accrescere rete di percorsi ciclabili e pedonali e la presenza e la qualità di attrezzature e impianti, anche sportivi, di interesse generale, integrandoli con la rete del trasporto pubblico locale, rendendoli funzionali per la gestione dei principali eventi turistico-culturali del territorio;
9. Favorire l'attuazione di politiche abitative rivolte a soddisfare la domanda sociale di alloggi privilegiando piccoli insediamenti in ciascuna frazione integrati con la rete del trasporto pubblico locale e progettati per il raggiungimento dei comportamenti virtuosi indicati al punto 2;
10. Tutelare i valori estetico-percettivi e storico-testimoniali del paesaggio agrario e degli insediamenti urbani, pianificando e razionalizzando le infrastrutture tecnologiche, al fine di minimizzare l'impatto visivo delle reti aeree e dei sostegni a terra, privilegiando per la telefonia e la trasmissione dati, impianti di limitata altezza.

La gestione delle trasformazioni legate alla crescente domanda turistica e di tempo libero degli utenti dell'area metropolitana.

Nonostante il paesaggio locale abbia subito le dinamiche di trasformazione comuni a molte aree rurali del territorio italiano, esso ha mantenuto comunque, nel complesso, la struttura storica, conservando gran parte delle coltivazioni tradizionali, conseguentemente la gestione delle trasformazioni nelle zone di interesse vitivinicolo e del sistema delle strutture edilizie connesse all'economia e alla cultura del vino, è avvenuta con il passaggio "lento" da un'economia agricola ad una sempre maggiore integrazione al comparto turistico internazionale che utilizza il patrimonio abitativo esistente. Inoltre, grazie alla vicinanza del Comune con la città metropolitana, quest'area non ha mai subito forti fenomeni di abbandono e di esodo verso le città ed oggi rappresenta un ambito di fruizione per il tempo libero giornaliero di una popolazione di un milione di abitanti. Di conseguenza le attività agricole hanno continuato ad esistere e funzionare, adattandosi alla nuova crescente domanda, creando un'offerta in cui i vecchi fabbricati rurali garantiscono un'accoglienza diffusa sul territorio, che ha evitato la costruzione di impattanti strutture alberghiere o per il tempo libero, funzionali ad acquisire immediata notorietà ma che successivamente rischiano rapidamente di perdere l'interesse del mercato di riferimento.

La partecipazione



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

Piazza G. Matteotti, 1 - 59015 Carmignano (PO)
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e SUAP

Tel. Edilizia e Urbanistica 0558750268 - 0558750219
Tel. Ufficio SUAP 0558750263
E-mail: urbanistica@comune.carmignano.po.it

La partecipazione, per la formazione dello strumento di pianificazione, riguardo gli specifici temi del concorso:

- Evento nazionale delle Città del Vino, Carmignano, 8-9 marzo 2024;
- Manifestazioni di interesse per gli obiettivi del piano strutturale e del piano operativo pervenute in numero di 110 entro la scadenza del 15/05/24;
- Incontro pubblico del 16/09/24 “Trasformazione del paesaggio e sviluppo dell’enologia nel territorio Carmignanese e condivisione delle prospettive delle aziende agricole”.